

Capitolo 2

SCOPO DELLA RICERCA

I sistemi lotici delle nostre Alpi, nonostante la loro eccezionale importanza dal punto di vista naturalistico, ambientale e socio-economico sono paradossalmente un ambiente ancora poco studiato per quanto concerne la composizione strutturale ed il funzionamento ecologico. In particolare, numerosi studi di ecologia fluviale si sono occupati di sistemi lotici di basso ordine ma comunque localizzati sempre in bacini con copertura arborea forestale e a quote medio-basse.

Scopo principale di questa Tesi di dottorato è stato analizzare alcuni aspetti dell'ecologia di un sistema lotico alpino al di sopra della linea degli alberi.

In particolare, le principali finalità del lavoro sono state:

- descrivere le variazioni stagionali delle principali caratteristiche abiotiche, degli input energetici autoctoni (clorofilla-*a* bentonica) e alloctoni (particellato grossolano di origine terrestre - CPOM) e della struttura e composizione delle comunità macrobentoniche (Capitolo 3);

- descrivere il processo di metabolizzazione del CPOM alloctono in un sistema fluviale al di sopra della linea degli alberi, attraverso l'analisi della colonizzazione e perdita di massa dei *leaf packs* (Capitolo 4);

- descrivere i cicli vitali di alcuni taxa macrobentonici poco studiati ma estremamente specializzati alla vita nei sistemi fluviali alpini (Capitolo 5).

I lavori sperimentali sono stati realizzati nel fiume Po a Pian della Regina (1750 m slm - Crissolo, Alpi Cozie, CN).